



EUROGEO s.n.c.

Via Giorgio e Guido Paglia, n° 21 – 24122 **BERGAMO** – e-mail: bergamo@eurogeo.net
Tel. +39 035 248689 – Fax +39 035 271216

REL.02-10/04/17

Comune di Molteno

Provincia di Lecco



ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE ai sensi del D.P.C.M. 1 marzo 1991 (art. 2), della L. n. 447/95 (art. 6) e della L.R. n.13/2001

Regolamento attività rumorose temporanee

Bergamo, aprile 2017



SOMMARIO

1. ATTIVITA' RUMOROSE TEMPORANEE	3
ARTICOLO 1 - DEFINIZIONI E DEROGHE	3
ARTICOLO 2 - ELENCO ATTIVITÀ TEMPORANEE	3
ARTICOLO 3 - LIMITI DI IMMISSIONE ED ORARI	3
ARTICOLO 4 - AUTORIZZAZIONI	5
ARTICOLO 5 – AUTORIZZAZIONI IN DEROGA	5
ARTICOLO 6 – ESENZIONE DALL'AUTORIZZAZIONE	7
ARTICOLO 7 – AREE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ TEMPORANEE IN DEROGA	7
ARTICOLO 8 - SPECIFICHE PER CANTIERI EDILI E STRADALI	8
ARTICOLO 9 - EMERGENZE	8
2. ALTRE ATTIVITÀ RUMOROSE.....	8
ARTICOLO 10 - MACCHINE DA GIARDINO	8
ARTICOLO 11 - MACCHINE AGRICOLE	9
ARTICOLO 12 - ALLARMI ACUSTICI.....	9
ARTICOLO 13 - SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	9
ARTICOLO 14 - CAMPANE	9
3. SISTEMA SANZIONATORIO E DISPOSIZIONI FINALI	10
ARTICOLO 15 - SANZIONI	10
ARTICOLO 16 - SOSPENSIONE E REVOCA AUTORIZZAZIONI	11

ALLEGATI:

- SCHEDA 1: AUTORIZZAZIONE ATTIVITÀ TEMPORANEA DI CANTIERE STRADALE CHE RISPETTA LIMITI E ORARI
- SCHEDA 2: AUTORIZZAZIONE ATTIVITÀ TEMPORANEA DI CANTIERE EDILE CHE RISPETTA LIMITI E ORARI
- SCHEDA 3: RICHIESTA DEROGA PER ATTIVITÀ TEMPORANEA DI CANTIERE EDILE CHE NON RISPETTA LIMITI E ORARI
- SCHEDA 4: RICHIESTA AUTORIZZAZIONE PER ATTIVITÀ TEMPORANEA CHE RISPETTA LIMITI E ORARI
- SCHEDA 5: RICHIESTA DEROGA PER ATTIVITÀ TEMPORANEA CHE NON RISPETTA LIMITI E ORARI



1. ATTIVITA' RUMOROSE TEMPORANEE

Articolo 1 - Definizioni e deroghe

Si definisce attività temporanea qualsiasi attività che si esaurisce in periodi di tempo limitati e/o legata ad ubicazioni variabili. Sono da escludersi le attività ripetitive. Le attività rumorose temporanee possono essere permesse in deroga ai limiti di classe acustica a norma del presente regolamento.

Articolo 2 - Elenco attività temporanee

Rientrano nella definizione di attività temporanee rumorose:

- a. cantieri edili e stradali;
- b. manifestazioni sportive effettuate al di fuori degli impianti sportivi;
- c. feste popolari, patronali, religiose e politiche, sagre effettuate all'aperto;
- d. luna park e circhi;
- e. manifestazioni politiche, religiose e culturali effettuate all'aperto
- f. concerti e rappresentazioni teatrali all'aperto con impiego di impianti elettroacustici;
- g. fiere e mercati;
- h. pubblicità o altre comunicazioni effettuate all'aperto tramite impianti elettroacustici fissi o installati su altri mezzi;
- i. utilizzo di macchine agricole a meno di 100 m dalle abitazioni.

Articolo 3 - Limiti di immissione ed orari

Sono definiti i limiti di immissione da rispettare da parte delle attività temporanee. Si prevede anche la possibilità di poter rispettare i limiti di immissione in deroga, secondo le modalità previste all'articolo 5.

Le attività temporanee non sono soggette al rispetto del limite differenziale e di emissione. Il rispetto del limite di immissione assoluta deve essere verificato in prossimità della facciata del ricettore maggiormente interessato dalle emissioni sonore.



Tabella 1: limiti e orari per le attività rumorose a caratteristiche temporanee

Tipo di attività	Orari di esercizio	Limiti di immissione dB(A)	Limiti di immissione in deroga dB(A)
Cantieri edili e stradali	Giorni feriali: dalle 7:00 alle 12:30 e dalle 13:30 alle 19:00 (sabato pomeriggio escluso)	70	80
Cantieri per ristrutturazioni interne	Giorni feriali: dalle 7:30 alle 12:30 e dalle 13:30 alle 19:00 (sabato pomeriggio escluso)	65 (all'interno dei locali più vicini)	70 (all'interno dei locali più vicini)
Manifestazioni sportive effettuate fuori dagli impianti sportivi	Dalle 7:00 alle 20:00	70	Nessuna deroga
Feste popolari, patronali, religiose, politiche, sagre effettuate all'aperto	Dalla domenica al giovedì: fino alle 23:00. Venerdì e sabato: fino alle 24:00	70	80
Luna park e circhi	Dalla domenica al giovedì: fino alle 23:00. Venerdì e sabato: fino alle 24:00	70 diurno; 60 notturno	Nessuna deroga
Manifestazioni politiche, religiose e culturali effettuate all'aperto	Dalle 7:00 alle 12:30. Dalle 14:00 alle 24:00	70 diurno; 60 notturno	Nessuna deroga
Concerti e rappresentazioni teatrali all'aperto con impiego di impianti elettroacustici	Dalla domenica al giovedì: fino alle 23:00 Venerdì e sabato: fino alle 24:00	75	80
Fiere e mercati	Dalle 7.00 alle 18:30 (inverno). Dalle 7.30 alle 19:00 (estate). Vietato l'uso di altoparlanti.	70	Nessuna deroga
Annunci pubblicitari sonori effettuati tramite veicoli circolanti*	Dalle 8:30 alle 12:30 Dalle 14:30 alle 22:00	70	Nessuna deroga
Utilizzo di macchine agricole a meno di 100 m dalle abitazioni	8.00-12.30 e 14.30-19.00 nei giorni feriali; 8.30-13.00 nei giorni festivi.	70 diurno; 60 notturno	80 diurno; 70 notturno



**si segnala che il Regolamento Comunale di Polizia Urbana, all'art. 49, vieta la pubblicità sonora e l'uso di amplificatori sonori, che però "possono essere consentite con autorizzazione del Comune e fatto salvo quanto disposto dalle norme vigenti in materia di pubblicità"*

Articolo 4 - Autorizzazioni

Tutte le attività di cui all'art. 2 sono sottoposte a preventiva autorizzazione da parte degli Uffici Comunali.

Il Responsabile del Servizio, previa comunicazione mediante modulo (vedi allegati, schede 1-2-4) in carta semplice da parte dell'interessato, autorizza tacitamente l'esercizio dell'attività temporanea, concedendo come limiti acustici massimi, per ciascuna tipologia di attività, quelli riportati nella terza colonna della tabella di cui all'art. 3.

L'attività temporanea si considera inoltre autorizzata negli orari di cui alla seconda colonna della medesima tabella.

La domanda di autorizzazione deve pervenire almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'attività stessa.

Articolo 5 – Autorizzazioni in deroga

1. Per le attività temporanee è possibile richiedere un'autorizzazione in deroga ai limiti normalmente concessi (terza colonna della tabella 1), facendo quindi riferimento al limite di immissione riportato nella colonna 4 della tabella 1 di cui all'art. 3.

2. Il richiedente l'autorizzazione deve presentare, almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'attività, la domanda (vedi allegati, schede 3 e 5) in carta semplice, corredata da una dichiarazione ovvero da valutazione previsionale di impatto acustico, redatta da tecnico competente in acustica, in cui si descrivono:

- il contenuto e le finalità dell'attività;
- la durata dell'attività;



- la popolazione che, per effetto della deroga, è esposta a livelli di rumore superiori ai limiti vigenti;
- macchinari, attrezzature, strumenti, impianti che si intendono utilizzare;
- tipologie di sorgenti sonore presenti;
- dislocazione delle sorgenti sonore nelle aree di pertinenza su planimetria in scala adeguata;
- livelli di immissione sonora che presumibilmente verranno raggiunti;
- livelli di immissione sonora in deroga che si intende richiedere;
- orari di esercizio, diurni e notturni, dell'attività temporanea;
- orari di esercizio delle sorgenti sonore rilevanti;
- durata dell'attività temporanea;
- la destinazione d'uso delle aree interessate dal superamento dei limiti ai fini della tutela dei recettori particolarmente sensibili;
- nel caso di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico, il rumore dovuto all'afflusso e al deflusso del pubblico ed alle variazioni indotte nei volumi del traffico veicolare;

3. Il rilascio dell'autorizzazione da parte del Comune avviene entro 15 giorni dalla presentazione della domanda. In essa sono contenute prescrizioni relativamente ai livelli massimi da rispettare e gli orari in cui effettuare l'attività.

4. I termini sopra indicati si interrompono in caso risulti necessario richiedere integrazioni alla documentazione tecnica allegata all'istanza e riprendono una volta ricevuto quanto richiesto.

5. Il Comune ha facoltà di negare la deroga in caso di svolgimento contemporaneo o consecutivo di più attività o manifestazioni, soprattutto in zone che necessitano particolare tutela, tra cui le zone di Classe II o ad esse prossime. L'autorizzazione di deroga può non essere rilasciata qualora l'attività o la manifestazione possa influire sul regolare svolgimento di attività di scuole di ogni ordine e grado, ospedali, case di cura e case di riposo.



6. Rimane facoltà del Comune la sospensione delle attività autorizzate che si rivelano particolarmente rumorose, ovvero formulare prescrizioni, anche diverse da quelle stabilite nella Tabella 1, in termini di orari o di limiti di rumore.

7. Nell'allegata Tabella 1 è riportato un elenco non esaustivo delle attività e delle condizioni per le quali è possibile autorizzare la deroga al rispetto dei limiti acustici di zona, ovvero per le quali è prevista la deroga in via generale.

8. È facoltà del Comune prevedere, sia in caso di deroga in via generale che su domanda, limiti di orario più restrittivi rispetto a quelli indicati in tabella 1, specie in caso di attività particolarmente rumorose o di più attività svolte contemporaneamente.

9. Per attività diverse da quelle elencate nella tabella 1, gli orari sono stabiliti volta per volta in ragione del tipo di attività, del luogo in cui deve essere esercitata e del valore massimo di immissione di rumore previsto.

10. Al di fuori delle situazioni autorizzate con le modalità di cui sopra, qualsiasi attività non deve superare i limiti di rumorosità previsti per la zona interessata.

11. Le attività temporanee che producono emissioni di rumore superiori ai limiti di zona previsti e sono prive di autorizzazione alla deroga dagli stessi, ovvero che non rispettano le condizioni riportate nell'autorizzazione alla deroga, rilasciata in modo specifico o in via generale, sono sanzionate dal Comune secondo quanto previsto dagli articoli 15 e 16 e sono intimete a prendere immediati provvedimenti al fine di rispettare quanto prescritto. In caso di inottemperanza, le attività sono sospese con ordinanza.

Articolo 6 – Esenzione dall'autorizzazione

I cantieri edili e stradali effettuati per conto del Comune, nonché le manutenzioni del verde pubblico appaltate dal Comune, non sono sottoposte all'autorizzazione di cui all'art. 4.

Articolo 7 – Aree per lo svolgimento di attività temporanee in deroga

Il Comune di Molteno non ha individuato aree appositamente dedicate per lo svolgimento delle attività temporanee rumorose sulla cartografia del piano acustico.



Articolo 8 - Specifiche per cantieri edili e stradali

In caso di attivazione di cantieri, le macchine e gli impianti in uso sia fissi che mobili dovranno essere conformi alle rispettive norme di omologazione e certificazione e dovranno essere collocate in postazioni che possano limitare al meglio la rumorosità verso soggetti disturbabili.

Per le altre attrezzature non considerate nella normativa nazionale vigente, quali gli attrezzi manuali, dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti e comportamenti per rendere meno rumoroso il loro uso.

Gli avvisatori acustici potranno essere utilizzati solo se non sostituibili con altri di tipo luminoso e nel rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche.

L'attivazione di cantieri edili e stradali al di sopra dei limiti di zona non è consentita in prossimità di ricettori sensibili (scuole, case di cura e di riposo, ecc.) o in aree di classe I e II senza la deroga prevista all'art. 5. Nel caso delle scuole è possibile attivare i cantieri edili e stradali al di sopra dei limiti di zona al di fuori dell'orario scolastico.

Articolo 9 - Emergenze

Ai cantieri edili o stradali da attivarsi per il ripristino urgente dell'erogazione di servizi pubblici (linee telefoniche ed elettriche, condotte fognarie, acqua potabile, gas, ripristino di sistemi viari essenziali, ecc.) ovvero in situazioni di pericolo per l'incolumità della popolazione e di pericolo immediato per l'ambiente e il territorio, è concessa deroga agli orari, ai limiti massimi di rumorosità ed agli adempimenti amministrativi previsti dal presente regolamento.

2. ALTRE ATTIVITÀ RUMOROSE

Articolo 10 - Macchine da giardino

L'uso di macchine e impianti rumorosi per l'esecuzione di lavori di giardinaggio è consentito nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 7,00 alle 19,00. Nei giorni festivi ed il sabato dalle ore 8,00 alle 12,00 e dalle 16,00 alle 20,00.



Le macchine e gli impianti in uso per l'esecuzione di lavori di giardinaggio, devono essere tali da ridurre l'inquinamento acustico nelle aree adiacenti ai più bassi livelli consentiti dalla tecnica corrente, ovvero conformi alle direttive comunitarie recepite dalla normativa nazionale.

Articolo 11 - Macchine agricole

L'impiego temporaneo di macchine agricole per i lavori stagionali e di manutenzione e adeguamento inerenti la conduzione, coltivazione e la silvicoltura dei fondi in deroga ai limiti della classificazione acustica è consentito dalle ore 7.30 alle ore 19.30 dei giorni feriali e dalle ore 7.30 alle ore 13.00 nei giorni festivi, se utilizzate a una distanza maggiore di 100 m dal più vicino recettore: in caso contrario, si faccia riferimento alla tabella di cui all'art. 3. Relativamente alle emissioni rumorose le macchine e gli impianti posti in uso dovranno essere conformi alle direttive comunitarie recepite dalla normativa nazionale.

Articolo 12 - Allarmi acustici

Per le emissioni sonore provenienti da sistemi di allarme non si applicano i limiti del presente regolamento.

Articolo 13 - Servizi di pubblica utilità

Sono autorizzate, in deroga ai limiti della classificazione acustica del territorio, le attività rumorose temporanee inerenti i servizi di pubblica utilità, quali la raccolta dei rifiuti e la pulizia delle strade.

Le macchine e gli impianti in uso devono essere conformi alle rispettive norme di omologazione e certificazione e devono essere utilizzate in modo da ridurre l'inquinamento acustico nelle aree adiacenti ai più bassi livelli possibili.

Articolo 14 - Campane

Il suono delle campane non è soggetto alle disposizioni delle presenti N.T.A., qualora sia manifestazione legata allo svolgersi di funzioni e cerimonie religiose e al consueto battito dell'ora.



Sono comunque soggette al rispetto dei limiti acustici le emissioni sonore provenienti da manifestazioni diverse da quelle legate allo svolgimento di funzioni religiose, ovvero tutte le emissioni derivanti da impianti elettroacustici in sostituzione delle campane.

3. SISTEMA SANZIONATORIO E DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 15 - Sanzioni

Il mancato rispetto del presente regolamento è soggetto alle sanzioni amministrative previste all'art.10 della L. 447/95 e all'art. 16 della L.R. n. 13/2001. Sono fatte salve le sanzioni penali previste dagli artt. 659 e 660 del C.P. e quanto previsto dall'art. 650 C.P. per l'inosservanza di provvedimenti legalmente dati dall'autorità sanitaria per ragioni di igiene.

Chiunque, nello svolgimento di un'attività o manifestazione, superi i limiti di immissione o emissione previsti, è punito con la sanzione amministrativa prevista dall'art. 10 comma 2 della Legge 26/10/1995 n. 447, che va da un minimo di 516,00 euro a un massimo di 5.165,00 euro.

Nel caso l'ordinanza di cui all'art.5 venga emessa ai sensi dell'art. 9, comma 1 della Legge 26/10/1995 n. 447 (provvedimento richiesto da eccezionali ed urgenti necessità di tutela della salute pubblica o dell'ambiente), l'inottemperanza della stessa è punita con la sanzione amministrativa prevista dall'art. 10 comma 1 della stessa Legge, che va da un minimo di € 1.132,00 a un massimo di € 10.330,00; qualora invece venga emessa in assenza del verificarsi delle condizioni di cui al menzionato art. 9, l'inottemperanza è punita con la sanzione amministrativa che va da un minimo di € 75,00 a un massimo di € 450,00.

Si rimanda inoltre al Regolamento di Polizia Urbana approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 56/2006 per le sanzioni.

La mancata richiesta di autorizzazione per le attività temporanee di cui all'art. 2 del presente regolamento è punita con la sanzione amministrativa da 250,00 € a 1.500,00 € e con la sospensione immediata dell'attività stessa.

Il mancato rispetto dei limiti e/o delle prescrizioni stabiliti nelle autorizzazioni per le attività temporanee di cui all'art. 2 del presente regolamento, è punito con la



sanzione da 250,00 € a 5.000,00 € e con la sospensione immediata dell'attività stessa.

Articolo 16 - Sospensione e revoca autorizzazioni

Il persistente e ripetuto mancato rispetto dei limiti massimi di rumorosità di cui al D.P.C.M. 14.11.1997 comporta, oltre alle sanzioni previste dalle vigenti leggi, dal presente Regolamento e dal Regolamento Comunale di Polizia Urbana, la sospensione dell'attività rumorosa e della licenza o autorizzazione d'esercizio fino all'avvenuto adeguamento ai limiti fissati dalla normativa.

Bergamo, aprile 2017

Dott. Renato Caldarelli

Dott. Massimo Elitropi

Dott. Ing. Laura Bolognini

ALLEGATI

SCHEDA 1

**COMUNICAZIONE per attività temporanea di
CANTIERI STRADALI** che rispettano i limiti e gli orari indicati

**Spett.le
Comune di Molteno
Ufficio Tecnico
Via San Giorgio, 1
Molteno (LC)**

Il sottoscritto _____ nato a _____
residente a _____ Via _____ n. _____
in qualità di _____ della _____
sede legale _____ Via _____ n. _____
iscrizione C.C.I.A.A. _____ C.F. o P.I.V.A. _____

COMUNICA

ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera h) della legge 26 ottobre 1995, n. 447, l'attivazione di:

un cantiere stradale	<u>Limiti orari</u> Dalle 07.00 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 19.00 (sabato pomeriggio e domenica esclusi) <u>Limiti acustici</u> $L_{Aeq} = 70 \text{ dB(A)}$ con tempo di misura riferito all'intera giornata lavorativa rilevato in facciata all'edificio con ambienti abitativi maggiormente esposti al rumore
----------------------	--

Ubicato in Via/Piazza _____ n. _____

Per il periodo dal (gg/mm/aaaa) _____ al (gg/mm/aaaa) _____

Il sottoscritto dichiara di **rispettare gli orari ed i valori limite sopra indicati**. Dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente istanza corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Data _____

Timbro/Firma

SCHEDA 2

COMUNICAZIONE per attività temporanea di **CANTIERI E RISTRUTTURAZIONI**
che rispettano gli orari ed i valori limite fissati dal Comune (indicati)

Spett.le
Comune di Molteno
Ufficio Tecnico
Via San Giorgio, 1
Molteno (LC)

Il sottoscritto _____ nato a _____

residente a _____ Via _____ n. _____

in qualità di _____ della _____

sede legale _____ Via _____ n. _____

iscrizione C.C.I.A.A. _____ C.F. o P.I.V.A. _____

COMUNICA

ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera h) della legge 26 ottobre 1995, n. 447 l'attivazione di:

un cantiere edile o assimilabile	Limiti orari Dalle 07.00 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 19.00 (sabato pomeriggio e domenica esclusi) Limiti acustici $L_{Aeq} = 70 \text{ dB(A)}$ con tempo di misura riferito all'intera giornata lavorativa rilevato in facciata all'edificio con ambienti abitativi maggiormente esposti al rumore
ristrutturazione o manutenzione straordinaria di fabbricati	Limiti orari Dalle 07.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 19.00 (sabato pomeriggio e domenica esclusi) Limiti acustici $L_{Aeq} = 65 \text{ dB(A)}$ con tempo di misura riferito all'intera giornata lavorativa rilevato in facciata all'edificio con ambienti abitativi maggiormente esposti al rumore

Ubicato in Via/Piazza _____ n. _____

Per il periodo dal (gg/mm/aaaa) _____ al (gg/mm/aaaa) _____

Il sottoscritto dichiara di **rispettare gli orari ed i valori limite sopra indicati**. Dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente istanza corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.

Data _____

Timbro/Firma

SCHEDA 3

**Istanza di autorizzazione in deroga per attività temporanea di CANTIERI
che NON rispettano gli orari e/o i valori limite fissati dal Comune (art. 3 Regolamento Comunale)**

**Spett.le
Comune di Molteno
Ufficio Tecnico
Via San Giorgio, 1
Molteno (LC)**

Il sottoscritto _____ nato a _____

residente a _____ Via _____ n. _____

in qualità di _____ della _____

sede legale _____ Via _____ n. _____

iscrizione C.C.I.A.A. _____ C.F. o P.I.V.A. _____

CHIEDE

L'autorizzazione in deroga speciale, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera h) della legge 26 ottobre 1995, n. 447, per l'attivazione di:

un cantiere edile o assimilabile

ristrutturazione o manutenzione straordinaria di fabbricati

ubicato in Via/Piazza _____ n. _____

per il periodo dal (gg/mm/aaaa) _____ al (gg/mm/aaaa) _____

Il sottoscritto dichiara di **non essere in grado di rispettare:**

gli orari previsti nel Regolamento Comunale (art. 3) che disciplinano le attività temporanee, attivando le sorgenti sonore dalle _____ alle _____

i valori limite previsti dal Regolamento Comunale (art. 3) per la disciplina delle attività rumorose temporanee svolte all'aperto, attivando le sorgenti sonore per un valore massimo d'immissione pari L_{aeq} _____ dB(A), rilevato in facciata all'edificio maggiormente esposto al rumore proveniente dal cantiere stesso.

Allega alla presente documentazione redatta da tecnico competente in acustica ambientale, definito ai sensi dell'art. 2, della legge 26 ottobre 1995, n. 447.

Il sottoscritto dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente istanza corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Data _____

Timbro/Firma

SCHEDA 4

COMUNICAZIONE per **MANIFESTAZIONI** a carattere temporaneo che rispettano gli orari e/o i valori limite fissati dal Regolamento Comunale (art. 3)

Spett.le
Comune di Molteno
Ufficio Tecnico
Via San Giorgio, 1
Molteno (LC)

Il sottoscritto _____ nato a _____

residente a _____ Via _____ n. _____

in qualità di _____ della _____

sede legale _____ Via _____ n. _____

iscrizione C.C.I.A.A. _____ C.F. o P.I.V.A. _____

COMUNICA

ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera h) della legge 26 ottobre 1995, n. 447, lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico, che comportino l'impiego di macchinari o impianti rumorosi.

L'attività consisterà nello svolgimento di:

_____ sarà svolta per il periodo dal (gg/mm/aaaa) _____ al (gg/mm/aaaa) _____

in Via/Piazza _____, negli orari _____

Il sottoscritto dichiara di **rispettare gli orari ed i valori limite indicati nell'art. 3 del regolamento Comunale per il tipo di attività svolta**. Dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente istanza corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Data _____

Timbro/firma

SCHEDA 5

Domanda in deroga per lo svolgimento di MANIFESTAZIONI a carattere temporaneo che NON rispettano gli orari e/o i valori limite fissati dal Regolamento Comunale (art. 3)

Spett.le
Comune di Molteno
Ufficio Tecnico
Via San Giorgio, 1
Molteno (LC)

Il sottoscritto _____ nato a _____

residente a _____ Via _____ n. _____

in qualità di _____ della _____

sede legale _____ Via _____ n. _____

iscrizione C.C.I.A.A. _____ C.F. o P.I.V.A. _____

CHIEDE

l'autorizzazione in deroga speciale, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera h), della legge 26 ottobre 1995, n. 447, per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico, che comportino l'impiego di macchinari o impianti rumorosi.

L'attività consisterà nello svolgimento di:

in Via/Piazza _____ n. _____

per il periodo dal (gg/mm/aaaa) _____ al (gg/mm/aaaa) _____

Il sottoscritto dichiara di **non essere in grado di rispettare** :

gli orari previsti nel Regolamento Comunale (art. 3) che disciplina le attività temporanee (zonizzazione acustica), attivando le sorgenti sonore dalle _____ alle _____

i valori limite previsti dal Regolamento Comunale (art. 3) per la disciplina delle attività rumorose temporanee svolte all'aperto, attivando le sorgenti sonore per un valore massimo di immissione pari L_{aeq} _____ dB(A), rilevato in facciata all'edificio maggiormente esposto al rumore

la durata delle attività ovvero il protrarsi della manifestazione.

Allega alla presente istanza documentazione redatta da tecnico competente in acustica ambientale, definito ai sensi dell'art. 2, della legge 26 ottobre 1995, n. 447.

Il sottoscritto dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente istanza corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Data _____

Timbro/firma
